

lice. Se c'è un servizio in cui lo Stato non può temere lo sciopero, è appunto questo: primo, perchè la gente di mare è regolata dal codice della marina mercantile e da regolamenti così severi come non lo sono i regolamenti ferroviari, cosicchè, di fatti, non abbiamo visto che assai raramente e con esiti precarii, lo sciopero della gente di mare, come abbiamo visto invece quelli ferroviari; secondo, perchè se c'è un servizio in cui lo Stato da oggi a domani può supplire il personale è appunto questo, giacchè ha tutto il personale delle navi da guerra che immediatamente può esservi adibito. Quindi nessun timore per casi di sciopero. Altro argomento è quello dell'allenamento. Ma chi volete allenare?

*Una voce.* I fuochisti.

PANTANO. Ma perchè non allenate i fuochisti sulle navi da guerra? Voi avete bisogno crescente di personale per la marina da guerra; perchè il ministro della marina, quando viene ad impostare nuove navi, non viene sempre a chiederci tutto l'aumento del personale di cui ha bisogno per timore di aumentare soverchiamente la spesa.

Quindi non dovete togliere ai servizi di Stato la possibilità che in essi altre persone si educino indipendentemente dal personale militare, e di cui potrete, all'occorrenza, servirvi a coprire le deficienze.

Per tutte queste ragioni, io credo che si possa addivenire ad un temperamento più equo: poichè è stato fatto un primo passo nel riconoscere che in questo momento bisogna rispettare il personale che ora c'è, fatene ancora un altro più avanti, cioè lasciate la libertà all'azienda di Stato di provvedere in futuro al personale servendosi così indistintamente di quello della riserva navale come di quello della marina libera.

Metteteli tutti in condizioni uguali: starà poi al buonsenso del Governo e alla sua equità di provvedere. Ma il mettere in linea subordinata la marina libera dopo la riserva navale è un atto di sfiducia che moralmente sta male e materialmente non risponde agli interessi del Paese.

PRESIDENTE. Gli iscritti sull'articolo hanno tutti parlato, ma restano due emendamenti: uno dell'onorevole Strigari del tenore seguente:

« I comandanti ed ufficiali di coperta e macchina dei piroscafi dello Stato o noleggiati dovranno essere prescelti mercè con-

corso tra coloro che su navi mercantili abbiano occupato, almeno per due anni, il posto cui aspirano e rispondano agli altri requisiti che saranno determinati da regolamento.

« Il personale di bassa forza sarà reclutato fra la gente di mare nazionale.

« Potranno essere mantenuti in servizio dello Stato, senza concorso, i capitani, ufficiali di coperta e di macchina che si troveranno adibiti almeno da due anni in tali qualità sui piroscafi adibiti dalla Navigazione generale all'esercizio delle linee che passeranno in diretta gestione dello Stato ».

Questo emendamento s'intende ritirato, non essendo presente l'onorevole proponente; l'altro del seguente tenore è dell'onorevole Alfredo Lucifero:

*Al 2° comma sostituire:*

« Il personale occorrente per i posti di capitano, di ufficiali di coperta, di ufficiali di macchina, e per gli equipaggi (bassa forza) può essere reclutato, ecc. ».

L'onorevole Alfredo Lucifero ha facoltà di parlare per svolgere il suo emendamento.

LUCIFERO ALFREDO. È mia convinzione che l'articolo concordato tra Commissione e Governo risponda alle esigenze legittime tanto della marina da guerra quanto della marina mercantile, poichè stabilisce che possono scegliersi i comandanti e gli ufficiali nella riserva navale ed anche nella marina mercantile. Ritengo inoltre che la riserva navale nel modo come è costituita per legge non sia un corpo esclusivamente d'invalidi ma composto di ottimi elementi della marina mercantile e militare, corpo nel quale, quando fu per la prima volta costituito, domandarono di entrare i migliori ufficiali della marina mercantile. Debbo altresì rilevare, poichè ciò non è che il riflesso della verità, che un gran numero di ufficiali giovani e valenti, ma costretti dalle dure necessità della carriera che non permette di arrivare facilmente agli alti gradi, ad abbandonare il servizio militare, si danno ancora alla marina libera, ma, chiedono di essere iscritti nella riserva navale, appunto per godere dei vantaggi che essa offre di poter essere chiamati nel momento della prova al posto d'onore. Faccio infine osservare che l'esercizio di Stato in tutte le marine del mondo (ella, onorevole Bettolo, ha citato qui specialmente la marina germanica) ha prescelto il personale dirigente fra i provenienti dalla marina militare e dalla riserva navale. Per tutte que-